

Linee Guida per l'esame di abilitazione all'esercizio venatorio.

L'esame consiste in una prova scritta a quiz e una orale comprendente quella pratica (riconoscimento della fauna cacciabile, cani da caccia e delle armi ecc.). Le materie oggetto d'esame sono: legislazione venatoria; zoologia applicata alla caccia con prove pratiche di riconoscimento delle specie cacciabili; armi e munizioni da caccia e relativa legislazione; tutela della natura e principi di salvaguardia della produzione agricola; norme di pronto soccorso.

L' esame si svolge attraverso due prove:

1. Il quiz è composto da 30 domande a risposte chiuse: 14 domande sulla legislazione venatoria; 4 domande sulla zoologia applicata alla caccia; 4 domande su armi e munizioni e relativa legislazione; 7 domande sulla tutela della natura e principi di salvaguardia delle culture agricole; 1 domanda sul pronto soccorso.

Il tempo massimo della prova scritta è di 30 minuti, le domande sono così suddivise:

- n. 14 di legislazione venatoria (l.r. 26/93 e regolamenti relativi)
- n. 4 di zoologia applicata alla caccia e cinofilia
- n. 4 di armi e munizioni e relativa legislazione
- n. 7 di tutela della natura e principi di salvaguardia delle colture agricole
- n. 1 di pronto soccorso

2. una orale che comprende anche quella pratica, alla quale viene ammesso solo il candidato che abbia superato la prova scritta,

che verte sulle materie di cui sopra.

Per essere ammesso alla prova orale il candidato deve rispondere esattamente ad almeno 26 domande e comunque con il limite massimo di 4 errori per legislazione o di 2 errori per zoologia e cinofilia o di 2 errori per armi o di 3 errori per agricoltura e tutela della natura.

La prova orale verte sulle medesime materie della prova scritta.

In caso di superamento dell'esame il Presidente della Commissione rilascia il relativo certificato di abilitazione.

MATERIE E PROGRAMMA DI STUDIO DEL CORSO PER NEOFITI RIFERITI ALLA LR. N. 26/93

LEGISLAZIONE E PROTEZIONE DELLA FAUNA OMEOTERMA E PER L'ESERCIZIO VENATORIO

1. Nozioni sul calendario venatorio e sulle forme di esercizio della caccia
2. Definizione di selvaggina stanziale e migratoria
3. Elenco della selvaggina cacciabile
4. Limitazioni alla caccia rispetto ai tempi e ai luoghi
5. Mezzi consentiti e mezzi vietati per la caccia
6. Appostamenti di caccia e detenzione di richiami vivi
7. Divieto di detenzione e vendita della fauna selvatica
8. Nozioni sulle licenze di caccia (rilascio, rinnovo e validità delle licenze e assicurazione per responsabilità civile)
9. Caccia programmata, aziende faunistiche, zone di ripopolamento e cattura, oasi di protezione della fauna e rispettivi organismi di gestione
10. Anbiti territoriali e comprensori alpini
11. Agenti di vigilanza: distinzione tra agenti dipendenti dagli enti delegati e agenti venatori, loro compiti e poteri
12. Custodia e addestramento dei cani
13. Organismi preposti alla amministrazione della caccia
14. Sanzioni e procedure amministrative e penali

ZOOLOGIA APPLICATA ALLA CACCIA CON PROVE PRATICHE DI RICONOSCIMENTO DELLE SPECIE CACCIABILI E CINOFILIA.

1. Concetto elementare di equilibrio della natura

2. Correlazione tra selvaggina ed ambiente
3. Animali che sono esclusi dal novero della selvaggina stanziale e migratoria
4. Riconoscimento di mammiferi e uccelli
5. Principali razze canine utilizzate per la caccia e loro impiego classico

ARMI E MUNIZIONI DA CACCIA E RELATIVA LEGISLAZIONE

1. Nozioni generali e particolari sulle armi e munizioni usate per la caccia
2. Custodia, manutenzione, controllo e trasporto delle armi da caccia
3. Uso delle armi durante la caccia
4. Nozioni sul tiro con armi da caccia e sulle misure di sicurezza da osservare nel maneggio delle armi
5. Prevenzione degli incidenti contro se stessi ed altri

TUTELA DELLA NATURA E PRINCIPI DI SALVAGUARDIA DELLA PRODUZIONE AGRICOLA

1. Concetti elementari di tutela dell'ambiente
2. Nozioni generali sugli inquinamenti (aria, acqua) e sulle deturpazioni ambientali
3. Concetti generali sul riassetto idrogeologico e sulla riforestazione
4. Prevenzione e lotta agli incendi boschivi
5. Istituti rivolti alla tutela dell'ambiente venatorio (oasi di rifugio, zone di ripopolamento, parchi, ecc.)
6. Concetti elementari sulle coltivazioni in atto (frutti pendenti), sulle coltivazioni specializzate (vigneti, frutteti, vivai, marcite, ecc.) e loro periodi di maturazione
7. Nozioni sui fondi chiusi, cenni sui rapporti tra cacciatore ed agricoltore e viceversa
8. Nozioni sul rispetto dell'agricoltura da parte del cacciatore
9. Nozioni sul rispetto della selvaggina da parte dell'agricoltore (rispetto delle nidificazioni, norme precauzionali a salvaguardia della selvaggina durante la mietitura e la fienagione, impiego di prodotti non tossici per la selvaggina)
10. Indennizzi agli agricoltori e risarcimento da parte del cacciatore per i danni arrecati alle colture agricole



NORME DI PRONTO SOCCORSO

1. Nozioni sugli interventi per ferita da arma da fuoco
2. Nozioni sugli interventi di frattura e traumi vari accidentali anche derivanti da infortuni stradali.

L'abilitazione è concessa se il giudizio è favorevole in tutte e tre le prove (compresa quella pratica incorporata a quella orale).